

ERAORATEATRO

La Compagnia Teatrale EraOraTeatro nasce nel 2018 a Bergamo. Nel 2019 porta in scena "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari, riscuotendo un ottimo apprezzamento da parte del pubblico. L'arrivo della pandemia interrompe completamente l'attività, costringendo il gruppo a reinventarsi fino ad arrivare alla costituzione di una Associazione di Promozione Sociale, che meglio sostenga l'attività della compagnia teatrale. Trovata inizialmente una sistemazione presso lo Spazio Polaresco di Bergamo, ricomincia l'esperienza di laboratorio che permette la messa in scena, dall'estate del 2023, di uno spettacolo composto da atti unici di Anton Cechov, Luigi Pirandello e Achille Campanile. Attraverso tale rappresentazione, l'associazione entra in sinergia nel 2024 prima con l'Oratorio di Trescore Balneario, e dal 2025 trova nuova casa presso l'Oratorio Don Bosco di Bolgare.

IL REGISTA

Renzo Mariani nasce a Milano nel 1962. Da trent'anni dirige la Compagnia teatrale Teatroindirigibile di Figino Serenza (CO), portando in scena quasi una cinquantina di spettacoli. Dal 2018, è regista anche della Compagnia teatrale EraOraTeatro.

ATTORI

TIZIANA CAMBIANICA CHIARA DEGANI
CLAUDIA FANELLI ALBERTO GIAMBELLINI
PATRIZIA PATERNO' ANGELA PIRRONE
CLAUDIO RONDI ALESSANDRO TONOLINI
ANDREA ZORZI

TECNICI DI SCENA

DANIELE MARIANI BARBARA BRIGNOLI



COMPAGNIA TEATRALE ERAORATEATRO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
BOLGARE (BG)

Sede legale: Bagnatica, Via G. Pascoli 3

INFO e CONTATTI

eraorateatro@libero.it

eraorateatro@pec.libero.it

www.eraorateatro.it

facebook.com/eraorateatro

PRENOTAZIONE BIGLIETTI: sms WA al 371.6413027

Claudio Rondi 333.3774055
Daniele Mariani 338.6623950
Patrizia Paternò 320.6117205

LA COMPAGNIA TEATRALE ERAORATEATRO
PRESENTA

CECHOV

CAMPANILE

PIRANDELLO

ATTI UNICI
A CAVALLO
DI UN SECOLO



ANTOV PAVLOVIČ ČECHOV (1860-1904)

Anton Pavlovič Čechov è stato uno scrittore e drammaturgo russo, tra i maggiori autori letterari e teatrali europei del XIX secolo. Nato nel 1860 da origini umili, pur laureatosi in medicina, esercita la professione solo saltuariamente. Già nel 1884, i suoi racconti (*Racconti di Melpomene*) e le sue opere teatrali (*Tragico contro voglia*, *Il tabacco fa male*, *Il canto del cigno*) gli danno notorietà. La sua produzione novellistica e teatrale, che si dispiega lungo tutta la sua non lunghissima esistenza, è densa e ininterrotta, nonostante Čechov sia stato minato dalla tubercolosi. *Racconti variopinti*, *Nel crepuscolo* e *La steppa* lo confermano maestro della narrativa. *Il gabbiano*, *Zio Vanja*, *Le tre sorelle* e *Il giardino dei ciliegi* lo eleggono drammaturgo eccelso, padre di un teatro attento al dettaglio psicologico e alle atmosfere più che alla narrazione in sé.

UNA DOMANDA DI MATRIMONIO

Ivan Vasilevich Lomov si presenta in casa del possidente Stepan Stepanovich Chubukov per chiedere in moglie la figlia Natalia, che a sua volta pensa che Lomov sia venuto per un contratto d'affari, e scopre solo alla fine che si trattava di un contratto di matrimonio. Tutto il testo è basato su questo equivoco. Partendo da una piccola disputa sulla proprietà di un prato o da un diverbio sulle capacità dei propri cani, i due continueranno a scambiarsi invettive in un crescendo di battibecchi comici dallo scoppiettante finale.

LUIGI PIRANDELLO (1897-1936)

Luigi Pirandello è stato uno degli scrittori e drammaturghi più importanti della letteratura e del teatro italiani e non solo, insignito del prestigioso Premio Nobel per la Letteratura nel 1934. Raggiunge il successo nel 1904 con il romanzo *Il fu Mattia Pascal* e continua a scrivere narrativa tra romanzi e novelle fino agli Venti in cui si dedica completamente al teatro, fondando la Compagnia del teatro d'arte. Tra le sue opere più note: *Uno, nessuno, centomila* (1926), *Il berretto a sonagli*, *Così è (se vi pare)* (1925), *Sei personaggi in cerca d'autore* (1921). I temi della disgregazione dell'io, della perdita identitaria, del contrasto tra Vita e Forma sono il tratto caratteristico della sua poetica e della sua drammaturgia.

L'ALTRO FIGLIO

In un piccolo paese siciliano, l'anziana e miserabile vedova Mariagrazia, che è anche analfabeta, da anni cerca di far pervenire ai due figli che vivono in America le lettere da lei dettate. Né l'uno né l'altro le hanno mai risposto. Un giorno Mariagrazia, grazie a un medico, scopre che Ninfarosa, la donna cui aveva dato l'incarico di scrivere, si era in realtà beffata di lei per tutto il tempo. La vecchia rivela allora al medico di avere un altro figlio, Rocco, che vive lì vicino: un ragazzo che lei ha sempre rifiutato. L'atteggiamento ostile di Mariagrazia troverà spiegazione solo nel tragico racconto della sua vita.

ACHILLE CAMPANILE (1899-1977)

Achille Campanile fu scrittore, drammaturgo e giornalista. Fu introdotto al mondo della cultura negli anni '20, dove si distinse per la sua vocazione di personaggio anticonvenzionale. Cominciò a presentare i propri lavori, tra i quali ricordiamo *Centocinquanta la gallina canta* del 1924 ai quali seguirono poi commedie e romanzi di successo come *Agosto*, *moglie mia non ti conosco* e la collaborazione con periodici letterari. Nel 1959 pubblica *Il povero Piero*, opera di grande successo in cui si parla molto ironicamente della morte. Il suo stile umoristico paradossale viene molto apprezzato dal pubblico e dalla critica, rendendo così la dovuta giustizia ad uno dei più grandi umoristi italiani.

L'OCCASIONE

Rientrando a casa, Teresa informa il marito del nuovo acquisto appena fatto, frutto di una irrinunciabile occasione. La soddisfazione per l'affare concluso si scontrerà con lo sconforto del povero marito, da sempre terrorizzato dagli acquisti della moglie, in un crescendo di battute ironiche e accuse reciproche fino all'esilarante epilogo finale.

IL SUICIDA GENTILE

Una coppia, passeggiando tranquillamente, incontra un uomo in procinto di suicidarsi con una pistola. I tentativi di persuaderlo a non compiere il gesto estremo sembrano vani, fino a che, in un susseguirsi di scambi surreali, sarà la gentilezza dell'aspirante suicida a dare una svolta alla vicenda.

ACQUA MINERALE

In un bar, un uomo e la sua compagna ordinano da bere al cameriere, innescando però un equivoco surreale. Nel discutere delle origini dell'acqua e dei rispettivi figli, si arriva al finale esilarante in cui non si sa più se sia l'acqua ad essere minerale o naturale o legittima o viceversa i figli.